

VIA CRUCIS *con commento di mons. Oscar Romero*

1^a stazione: Gesù è condannato a morte

Dal vangelo secondo Luca (Lc 23, 23-25) *Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso; e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta fosse eseguita. Rilasciò colui che era stato messo in carcere per sommossa e omicidio e che essi richiedevano, e abbandonò Gesù alla loro volontà.*

Riflessione Siamo sazi di armi e di proiettili. La fame che abbiamo è di giustizia, di cibo, di medicine, di educazione, di programmi realmente tesi a un equo sviluppo. Se si arriverà a rispettare i diritti umani, ciò di cui meno avremo bisogno saranno le armi e i metodi di morte. Se vogliamo che la violenza abbia termine e che abbiano termine tutte le presenti sofferenze, bisogna andare alla radice. E la radice sta qui: nell'ingiustizia sociale.

Intercessioni

-Perché innocenti non siano sacrificati per placare il dolore della gente ... **Signore, noi ti preghiamo.**

-Affinché la pratica criminale della pena di morte venga sostituita da pene che rispettino la dignità del condannato ...

-Affinché una giustizia più umana sappia recuperare le persone che hanno perso la retta via ...

Preghiera personale silenziosa per i popoli che, ancora oggi, non hanno diritto ai propri diritti.

2^a stazione: Gesù è caricato della croce

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 27, 28-31) *Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei!». E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.*

Riflessione Il nostro appello si rivolge anche a coloro che per difendere ingiustamente i propri interessi e privilegi, si sono resi colpevoli di tanto malessere e tanta violenza. La giustizia e la voce dei poveri devono essere ascoltate perché si tratta della causa stessa del Signore che chiama a conversione e che un giorno giudicherà tutti gli uomini.

Intercessioni

- Perché il dialogo prevalga sempre sulla guerra preventiva ...

- Perché i cristiani abbiano il coraggio di gridare che l'uso delle armi è solo seme di ulteriori violenze ...

- Per chi si impegna nel costruire ponti verso l'altro ...

Preghiera personale silenziosa per i popoli costretti a portare sulle spalle pesanti macigni: politici, sociali, culturali.

3^a stazione: Gesù cade la prima volta

Dalla lettera agli Ebrei (Eb 2,18; 12,2) *Infatti proprio per essere stato messo alla prova ed avere sofferto personalmente, è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova. Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio.*

Riflessione La vera persecuzione è contro il popolo dei poveri. Essi sono il popolo crocifisso come Gesù, il popolo perseguitato con il servo di Yahvè. Sono quelli che completano nel loro corpo ciò che manca alla passione di Cristo. E per questa ragione, quando la Chiesa ha raccolto le speranze e i dolori dei poveri ha corso la stessa sorte di Gesù e dei poveri: la persecuzione.

Intercessioni

- Perché la Chiesa sappia farsi portavoce delle speranze e dei dolori degli ultimi ...

- Perché i cristiani superino la paura di assumersi responsabilità verso il prossimo ...

- Perché come nelle catacombe le persecuzioni non blocchino le idee ...

Preghiera personale silenziosa per i popoli perseguitati.

4^a stazione: Gesù incontra sua madre

Dal vangelo secondo Luca (Lc 2, 34-35) *Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».*

Riflessione Cercare un Cristo senza Maria è cercare un bambino senza le braccia della madre. Un Natale senza Maria non ha senso. O anche, ai piedi della croce, un morto abbandonato senza l'amore di braccia

materne che lo raccolgano dal patibolo. Maria è indispensabile: non è divina, non è una dea, non è redentrice, però è così intimamente collaboratrice di Dio che non ne possiamo prescindere.

Intercessioni

- Per le famiglie che ogni giorno vengono distrutte dai problemi sociali che travagliano il nostro tempo ...
 - Perché le famiglie siano il seme della comunità credente ...
 - Affinché le famiglie siano capaci di recuperare nella società l'importanza perduta ...
- Preghiera personale silenziosa per tutte le mamme, in particolare quelle più tribolate.

5ª stazione: Gesù è aiutato dal Cireneo

Dal vangelo secondo Marco (Mc 15, 20-21) *Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo. Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce.*

Riflessione La Chiesa sente, come suo dovere e diritto, di essere presente in questo settore della realtà, perché il cristianesimo deve evangelizzare la totalità dell'esistenza umana, inclusa la dimensione politica. Per questo critica la posizione di coloro che tendono a ridurre lo spazio della fede alla vita personale o familiare, escludendo l'ordine professionale, economico, sociale e politico come se il peccato, l'amore, l'orazione e il perdono non avessero anche lì rilevanza. Le masse vanno evangelizzate in modo che da masse si trasformino in popolo. Le comunità cristiane non possono proporsi come "un luogo di rifugio tranquillo e alienante", devono essere fermento, impegno.

Intercessioni

- Affinché chi aiuta i bisognosi riesca a trasformare un viso triste in un sorriso ...
 - Affinché chi fa del volontariato la propria missione, sia sempre guidato dallo Spirito Santo ...
 - Perché chi aiuta il prossimo sia non l'eccezione, ma la regola che contraddistingue il nostro tempo ...
- Preghiera personale silenziosa per tutti i missionari sparsi nel mondo.

6ª stazione: La Veronica asciuga il volto di Gesù

Dal profeta Isaia (Is 53, 2-3) *Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per provare in lui diletto. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.*

Riflessione La Chiesa proclama la sua fede nella pace; ma la pace non può che essere frutto della giustizia. La violenza non cesserà sino a che non ne saranno distrutte le radici. Finché continueranno la miseria della maggioranza del popolo e l'intransigenza di potenti minoranze che non tollerano neppure minimi cambiamenti, la situazione già esplosiva si incrudelirà; e se si continuerà nella violenza repressiva, non si farà che aumentare il conflitto e rendere meno ipotetico un ricorso alla forza come legittima difesa. Dunque il compito più urgente è la costruzione della giustizia sociale.

Intercessioni

- Per chi governa nel mondo, affinché sia attento ai bisogni di tutto il popolo ...
 - Perché gli interessi personali non interferiscano nelle attività istituzionali ...
 - Affinché l'economia non prevalga a tutti i costi sugli altri ambiti della vita sociale ...
- Preghiera personale silenziosa per i governanti delle nazioni.

7ª stazione: Gesù cade la seconda volta

Dalla prima lettera di Pietro (1 Pt 2, 23-24) *Oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia.*

Riflessione Abbiamo anche capito meglio ciò che significa incarnazione: Gesù prese realmente carne d'uomo e si fece solidale con i suoi fratelli nella sofferenza, nel pianto, nei gemiti, nella sconfitta. È un'incarnazione nel mondo dei poveri. A partire da loro la Chiesa potrà essere di tutti ... il mondo dei poveri ci insegna come dev'essere l'amore cristiano, che certamente cerca pace, ma smaschera il falso pacifismo, la rassegnazione e l'inattività: che deve essere gratuito ma cercare l'efficacia storica.

Intercessioni

- Perché si affronti in modo serio la carenza di cibo che ancora oggi stermina migliaia di vite ...
 - Perché il sapere non sia privilegio di pochi ma riesca ad essere fermento di popoli più consapevoli ...
 - Perché l'attività dei volontari non sia l'unico sostegno in tanti paesi, di quanti hanno bisogno di cure ...
- Preghiera personale silenziosa per coloro che svolgono azioni di volontariato, in Italia e nel mondo.

8ª stazione: Gesù incontra le pie donne

Dal vangelo secondo Luca (Lc 23, 27-29) *Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato"».*

Riflessione Io non cerco mai vantaggi per me, cerco il bene dei miei sacerdoti e del mio popolo ... piuttosto che la mia sicurezza personale, io cerco sicurezza e tranquillità per 108 desaparecidos e per le loro famiglie. Un benessere personale, una sicurezza della mia vita, non mi interessa mentre contemplo nel mio piccolo un sistema economico, sociale e politico che continua a divaricare le differenze sociali.

Intercessioni

- Affinché tutte le donne che hanno tolto il velo della sottomissione, riacquistino una nuova dignità ...
 - Per le tante donne costrette a fare del loro corpo una merce ...
 - Perché più nessuna donna venga mortificata nella propria dignità ...
- Preghiera personale silenziosa per tutte le donne, in particolare per quelle che subiscono violenza

9ª stazione: Gesù cade la terza volta

Dal profeta Isaia (Is 53, 5-6.10) *Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.*

Riflessione Esiste persecuzione quando non si permette alla Chiesa di annunziare il regno di Dio con tutti i suoi effetti di giustizia, pace, amore e verità, quando non si tollera che venga denunciato il peccato del nostro paese, che schiaccia gli uomini nella miseria, quando non si rispettano i diritti dei salvadoregni e quando aumentano i morti, gli scomparsi, i calunniati.

Intercessioni

- Perché si spezzino le catene delle nuove schiavitù che opprimono l'umanità ...
 - Affinché chi è costretto a vendere il proprio corpo sappia trovare la forza di liberarsi ...
 - Perché le mani dei bambini non siano usate nel lavoro o nella guerra, ma dedite alla scuola e al gioco ...
- Preghiera personale silenziosa per tutte le forme di schiavitù ancora presenti sulla Terra.

10ª stazione: Gesù è spogliato delle vesti

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 27, 33-36) *Giunti a un luogo detto Gòlgota, che significa luogo del cranio, gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte. E sedutisi, gli facevano la guardia.*

Riflessione Desidero fare un appello speciale agli uomini dell'esercito e in concreto alla base della guardia nazionale, della polizia delle caserme. Fratelli! Siete del nostro stesso popolo! Ammazzate i vostri fratelli campesinos! Davanti all'ordine di ammazzare dato da un uomo, deve prevalere la legge di Dio che dice: "Non uccidere". È tempo che recuperiate la vostra coscienza; e che obbediate alla vostra coscienza piuttosto che agli ordini del peccato. La Chiesa non può tacere davanti a tanto orrore. Vogliamo che il governo si renda conto che a niente servono le riforme se si deve attuarle con tanto sangue. In nome di Dio allora, in nome di questo popolo sofferente, i cui lamenti salgono al cielo ogni giorno più tumultuosi, vi supplico, vi chiedo, vi ordino, in nome di Dio: cessi la repressione!

Intercessioni

- Perché nessuno più al mondo conosca l'umiliazione delle discriminazioni ...
 - Affinché più nessuno debba inchinarsi al potere dei più forti ...
 - Affinché nessuna orma di uomo calpesti più il diritto alla vita dei propri fratelli ...
- Preghiera personale silenziosa per i conflitti dimenticati, per le guerre silenziose.

11ª stazione: Gesù è crocifisso

Dal vangelo secondo Marco (Mc 15, 25-27) *Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra.*

Riflessione La Chiesa deve denunciare ciò che viola la vita, la libertà e la dignità dell'uomo. Non chiede la vita, ma dà la vita per difendere la vita. La mia funzione è di essere voce di questa Chiesa. Colui che si

impegna con i poveri deve correre lo stesso destino dei poveri: scomparire, essere torturato, catturato, ucciso. Come pastore della Chiesa e del popolo, io sono obbligato a dare la vita per coloro che amo.

Intercessioni

- Per i disabili, vittime della solitudine e del disprezzo umano ...

- Fa' che gli anziani trovino nei giovani un aiuto concreto ...

- Per gli ammalati, in modo particolare quelli terminali ...

Preghiera personale silenziosa per le persone malate, nel corpo e nello spirito.

12^a stazione: Gesù muore sulla croce

Dal vangelo secondo Luca (Lc 23, 44-46) *Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spirò.*

Riflessione Un altro timore è quello a proposito dei rischi della mia vita. Mi costa accettare una morte violenta che in queste circostanze è possibilissima. Le circostanze sconosciute dovrò viverle con la grazia di Dio. Egli ha assistito i martiri e se sarà necessario, lo sentirò vicino a me quando gli darò il mio ultimo respiro. Ma più importante del momento di morire è donargli tutta la mia vita, vivere per Lui.

Intercessioni

- Affinché chi predica il Vangelo, abbia il coraggio di seguirti fino alla morte ...

- Perché anche chi non è stato ordinato possa sentire la propria missione di evangelizzazione ...

- Per i missionari uccisi in terra di missione, perché il loro martirio sia seme di speranza ...

Preghiera personale silenziosa per coloro che hanno donato la vita per il Vangelo.

13^a stazione: Gesù è deposto dalla croce

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 27, 57-58) *Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato.*

Riflessione Come Maria ai piedi della croce, ogni madre che soffre le violenze fatte al figlio è una denuncia. Maria, madre dolorante davanti al potere di Ponzio Pilato che le ha ingiustamente ucciso il figlio, è il grido della giustizia, dell'amore, della pace, di ciò che Dio vuole, contro ciò che Dio non vuole, contro la violenza, contro ciò che non dovrebbe essere.

Intercessioni

- Per coloro che sono abbandonati a se stessi, perché trovino la forza di ricominciare a vivere ...

- Per tutti noi, affinché non dimentichiamo mai il dono più grande: la vita ...

- Per chi vive nelle difficoltà di ogni giorno, perché non si affievolisca mai l'amore per la vita ...

Preghiera personale silenziosa per le persone sole, abbandonate a se stesse.

14^a stazione: Gesù è deposto nel sepolcro

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 27, 59-60) *Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò.*

Riflessione Come cristiano, non credo nella morte senza resurrezione: se mi uccidono, risorgerò nel popolo salvadoregno. Lo dico senza iattanza, con la più grande umiltà. Come pastore sono obbligato, per mandato divino, a dare la vita per coloro che amo, cioè tutti i salvadoregni, anche quelli che mi uccidessero. Se le minacce dovessero compiersi già da adesso offro a Dio il mio sangue per la redenzione e la risurrezione del Salvador. Il martirio è una grazia di Dio che non credo di meritare, ma se Dio accetta il sacrificio della mia vita, che il mio sangue sia semenza di libertà e segno che la speranza si tramuterà ben presto in realtà. La mia morte, se accettata da Dio, sia per la liberazione del mio popolo e come una testimonianza di speranza nel futuro. Lei può dire, se arrivassero ad uccidermi, che io perdono e benedico quelli che lo faranno. Forse, così, capiranno che perdono il loro tempo: un vescovo morirà, ma la Chiesa di Dio, il suo popolo, non perirà mai.

Intercessioni

- Per i missionari, religiosi e laici, scoraggiati dall'ostilità del mondo ...

- Rendi i giovani consapevoli di essere colonne nascoste di questo mondo ...

- Per realizzare il tuo piano d'amore servendoti di nuove vocazioni missionarie ...

Preghiera personale silenziosa per tutti i giovani del mondo.